

# PLAY FACTORY

per una nuova cultura del lavoro



Isao Hosoe Design

17-21 aprile 2008, Isao Hosoe Design, via Voghera 11, 20144, Milano.

“Nel nostro immaginario il concetto di fabbrica rimanda ad immagini di cieco movimento meccanico e ad un’atmosfera dominata dal colore grigio, senza sfumature. Il gioco sembrerebbe essere irrimediabilmente escluso da un luogo del genere.

Ma cosa succederebbe se lo portassimo all’interno della fabbrica?

Il gioco è un’attività spontanea e profondamente creativa, attraverso cui diventa possibile accettare persino l’errore, anzi, dall’imprevisto può nascere qualche cosa di nuovo. Il gioco sviluppa creatività senza imposizioni.

Grazie alla complicità tra Isao Hosoe Design e Control Video, Gruppo Loccioni, Sacmi diventa possibile questa mostra in cui fare esperienza diretta di una nuova cultura del lavoro.”

## Il reparto dei colori

Sacmi Forni  
[www.sacmi.it](http://www.sacmi.it)

Una piccola sezione del forno FBP progettato da Isao Hosoe Design per sacmi Forni.

La colorazione dei pannelli rispecchia in superficie ciò che avviene in ogni punto all’interno del forno. Per questo, la variante cromatica dalle tinte fredde a quelle calde, corrisponde alle fasi di cottura e al calore sviluppato nel forno in quella zona.

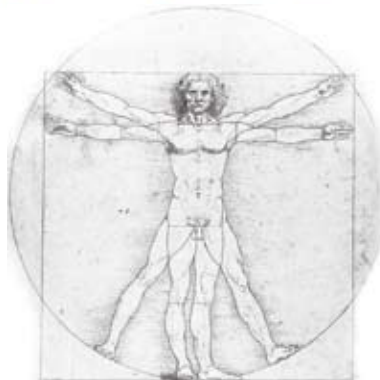
Il risultato è un’esemplare facilità di lettura e di relazione, “come se il forno fosse trasparente”.

## Il reparto del pro-getto

Gruppo Loccioni  
[www.loccioni.it](http://www.loccioni.it)

Lanciare un sasso su uno specchio d’acqua genera una serie di onde che si propagano in tutte le direzioni. Dall’epicentro, verso un ipotetico futuro, verso il passato e verso la persona che ha lanciato il sasso.

Ecco, la vera natura del progetto.



## Il reparto delle carte

Isao Hosoe Design & Loccioni  
[www.ihd.it](http://www.ihd.it) [www.loccioni.com](http://www.loccioni.com)

40 carte da gioco, strutturate sulla filosofia progettuale di Isao Hosoe Design.

Un invito a giocare con queste carte comportamentali, a scoprire nuove parole o inedite e imprevedibili vie di approccio al progetto.

## Il reparto dei suoni

Control Video  
[www.controlvideo.it](http://www.controlvideo.it)

I suoni della fabbrica ci sono in qualche modo famigliari, anche nel caso in cui non l’avessimo mai frequentata. I suoni di un certo tipo di lavoro evocano immagini e storie di luoghi e persone.

Questo è il reparto dei suoni: interagire con un monolite attraverso una tecnologia invisibile che restituisce frammenti di memoria acustica.

## Il reparto della memoria

progetto di Sergio Bologna. Regia di Sabina Bologna, musiche di Lorenzo Magnaghi, ricerche a cura di Silvia Bassoli. Coproduzione Fondazione Micheletti-Fromwinter.

Proiezione di “oltre il ponte”, un documentario che racconta le trasformazioni di “Zona Tortona”, un quartiere di Milano che da centro di attività industriali è diventato una zona dedicata al design, ai media, alla moda e all’arte.

Un quartiere che si è fatto brand, “Zona Tortona”, considerato uno dei luoghi con maggiore concentrazione di “classe creativa” al mondo.

In collaborazione con:



Si ringraziano, Thanks to Coproduzione Fondazione Micheletti-Fromwinter and



# PLAY FACTORY *for a new working culture*



Isao Hosoe Design

17-21 aprile 2008, Isao Hosoe Design, via Voghera 11, 20144, Milano.

“In our imaginary the concept of factory recalls an image of a blind mechanical movement or an image of an atmosphere dominated by the colour grey with no shades to it. Playing seems definitely excluded from a place like that, but what would happen if we would introduce “playing” inside a factory? Playing is a spontaneous activity, deeply creative, through which it is possible to accept mistakes, actually it is possible that from what was unexpected something new may originate. Playing develops creativity without any imposition.

This exhibition is possible thanks to the complicity between Isao Hosoe Design and Control Video, Gruppo Loccioni, and Sacmi. This exhibition offers the opportunity to make a direct experience of a new working culture.”

## The colour department

Sacmi Forni  
www.sacmi.it



A small section of the kiln FBP designed by Isao Hosoe Design for Sacmi Forni.

The surface colouring of the panels represents what happens in every internal point in the kiln. The colour variations which range from cold colours to warmer ones correspond to the various phases and temperatures reached by the kiln in that specific area. The result is an exemplary model easy to interpret and to interact with it. “It is as if the kiln was transparent”.

## The “pro-getto” (project) department

Gruppo Loccioni  
www.loccioni.it



Throwing a stone in a pond generates a series of circular waves which propagate in all directions. These waves move from the epicentre, towards a hypothetical future, towards the past, and towards the person who has thrown the stone. This is the true nature of a project.



## The cards department

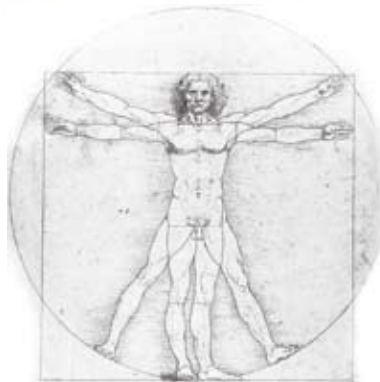
Isao Hosoe Design & Loccioni  
www.ihd.it www.loccioni.com

40 playing cards, structured following Isao Hosoe Design philosophy.

An invitation to play with these behavioural cards, to discover new, unedited words and unpredictable paths for approaching a project.

## The sound department

Control Video  
www.controlvideo.it



In a way or another we are familiar with the factory’s sounds, even if we never visited one personally. Different sounds can evoke images, stories, places and people.

This is the sound department: interacting with a monolith through an invisible technology which returns sound fragments of an acoustic memory.



## The memory department

project by Sergio Bologna. Directed by Sabina Bologna, music Lorenzo Magnaghi, research by Silvia Bassoli. Coproduction Fondazione Micheletti-Fromwinter.

Projection of “oltre il ponte” (“beyond the bridge”), a documentary which describes the transformations of “Zona Tortona” (“Tortona area”). The Tortona area is a district in Milan which started out being the centre of industrial activities and has now been transformed into an area dedicated to design, media, fashion, and art. It is a district which has turned into the “Zona Tortona” brand, and it is now considered one of the places with the highest concentration of “creative class” in the whole world.

In collaborazione con:



Si ringraziano , Thanks to Coproduzione Fondazione Micheletti-Fromwinter and

